

IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO IN ITALIA

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

Torna a crescere l'attività del terziario di novembre

PUNTI SALIENTI

Marginale incremento dell'attività economica

Rallenta la crescita dei nuovi ordini e segna i valori minimi in 45 mesi

Primo aumento in dieci mesi dei prezzi di vendita

L'attività economica del settore terziario italiano torna a registrare una leggera crescita nel mese di novembre, grazie all'incremento del portafoglio clienti che ha a sua volta aumentato il flusso dei nuovi ordini. Il rialzo delle commesse in entrata ha però registrato il ritmo di crescita più lento in 45 mesi mentre la fiducia è crollata.

Sul fronte dei prezzi, i costi hanno indicato un rialzo sostenuto e più rapido rispetto a ottobre, mentre le tariffe applicate sono aumentate per la prima volta in dieci mesi.

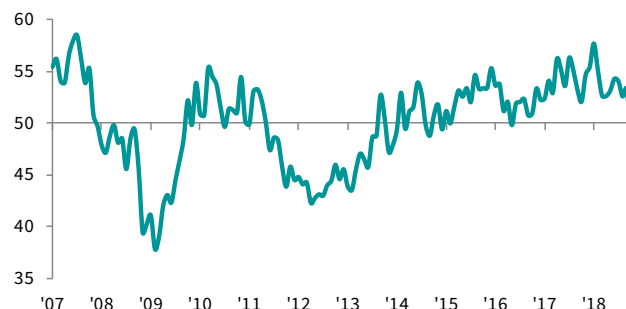
Dopo aver calcolato i fattori stagionali, l'Indice principale sulle Attività Economiche di novembre, che si basa su una singola domanda che chiede alle aziende campione di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, ha registrato 50.3. Tale valore ha indicato un marginale aumento dell'attività terziaria italiana rispetto al 49.2 di ottobre, mese in cui si è avuta la prima contrazione in quasi due anni e mezzo.

A supporto della crescita dell'attività è intervenuto un nuovo incremento dei nuovi ordini, che tuttavia ha segnato un rallentamento rispetto ad ottobre, indicando il valore più lento in 45 mesi. Alcune aziende intervistate hanno infatti riportato un peggioramento della domanda. Nello stesso tempo, il volume degli ordini esteri di novembre è diminuito, anche se in misura minore rispetto a quanto avvenuto lo scorso ottobre. Salgono a cinque i mesi consecutivi in cui gli ordini del settore provenienti dall'estero registrano un calo.

Tornando a toni più positivi, il tasso di creazione occupazionale di novembre del settore terziario è aumentato.

Indice Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

Alcune aziende monitorate hanno assunto nuovo personale in previsione dell'aumento degli ordini da parte dei clienti nei prossimi mesi.

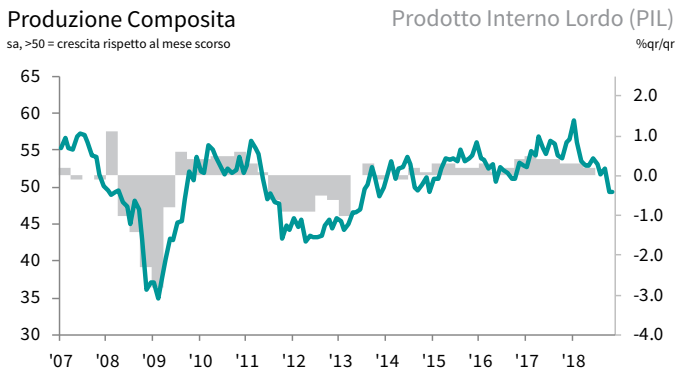
A supportare l'incremento dei posti di lavoro di novembre sono stati anche gli ordini preesistenti. Le commesse inevase sono infatti aumentate per il quarto mese consecutivo, anche se ad un ritmo leggermente più lento e nel complesso marginale rispetto a ottobre.

I costi hanno mantenuto un forte tasso di aumento, maggiore di ottobre. Il campione monitorato ha segnalato un rialzo dei prezzi di materiali e beni quali il diesel. Per la prima volta in dieci mesi le tariffe sono aumentate, con aziende che si sono mostrate capaci di trasferire il peso dei costi aggiuntivi al cliente. Visto il clima concorrenziale, l'inflazione delle tariffe si è tuttavia mantenuta modesta.

In merito all'ottimismo, circa il 32% delle aziende monitorate si sono mostrate fiduciose di aumentare il loro attuale volume di affari nei prossimi 12 mesi. Tale prospettiva è legata all'incremento degli investimenti nella ricerca e sviluppo, a nuove linee di prodotto e all'aumento delle vendite online. Il livello di ottimismo è stato tuttavia il più basso in tre mesi a causa delle incertezze economiche e politiche e dei timori di un calo della domanda mostrati dalle aziende intervistate. La fiducia ha peraltro registrato un valore nettamente inferiore alla media.

IHS MARKIT - PMI® COMPOSITO IN ITALIA

Cala la produzione per il secondo mese consecutivo



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata del settore manifatturiero e terziario secondo i dati PIL ufficiali.

L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e l'Indice dell'Attività Terziaria in Italia. L'Indice della Produzione Composita di novembre si è posizionato su 49.3, indicando un valore invariato rispetto a ottobre e segnalando il secondo mese consecutivo di calo della produzione.

Risulta in calo dunque per il quarto mese consecutivo la produzione manifatturiera di novembre, mentre l'attività terziaria aumenta, ma marginalmente.

I nuovi ordini di novembre, in linea con la produzione, hanno indicato un calo ed il volume delle commesse del settore manifatturiero ha registrato un tasso di contrazione leggermente inferiore di ottobre.

Allo stesso tempo, la crescita dei nuovi ordini del terziario ha indicato il tasso più lento in 45 mesi. Leggendo i valori compositi, il flusso di nuovi ordini è diminuito per il secondo mese consecutivo. A sua volta, il lavoro inevaso ha registrato un calo per il quinto mese consecutivo, visto che le aziende sono riuscite a ridurre l'accumulo di ordini non ancora evasi.

In merito agli impieghi, in entrambi i settori abbiamo assistito a incrementi modesti. L'occupazione al livello composito è aumentata, grazie alla più rapida crescita delle assunzioni nel settore terziario.

L'inflazione dei prezzi di vendita e di acquisto di novembre ha indicato un'accelerazione nel settore privato. L'inflazione dei prezzi di vendita ha toccato un record in 7 mesi, mentre quella relativa ai costi è fortemente aumentata.

In merito alle aspettative future, le aziende italiane hanno mostrato fiducia che la produzione del prossimo anno aumenterà, registrando tuttavia il minor tasso di ottimismo degli ultimi tre mesi.

COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist presso la IHS Markit, e autore del report relativo all'indagine PMI® Settore Terziario in Italia, ha dichiarato:

“L'attività del settore terziario italiano ha indicato a novembre un'espansione marginale, accompagnata da una tenace crescita dei nuovi ordini ed un livello di contrazione degli ordini esteri minore del previsto. Visto il crollo registrato dalla produzione manifatturiera, la crescita complessiva del settore privato italiano si è indebolita considerevolmente rispetto all'inizio dell'anno e i dati di novembre sembrano allineati con le proiezioni negative del PIL del quarto trimestre del 2018.”

CONTATTI

IHS Markit

Amritpal Virdee
Economist
T: +44-207-064-6460
amritpal.virdee@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44-207-260-2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 031
michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto PMI® IHS Markit relativo al Settore Terziario Italiano viene redatto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari inviati a più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Similmente ai criteri di scelta del PIL, il campione è stato costituito tenendo in considerazione il settore di pertinenza ed il numero di dipendenti.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice principale è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di novembre 2018 sono stati raccolti dal 12 al 27 novembre 2018.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.
